



Ministero dell'Economia e delle Finanze

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI
ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E DEGLI AFFARI GENERALI
UFFICIO IV**

Gara n. 3226541 - Procedura aperta per l'affidamento, in concessione, ai sensi degli artt. 60 e 164 del d.lgs. n. 50/2016, della gestione dell'asilo nido ubicato presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze in via xx settembre n. 97 - Roma - CIG 942549655b CPV 80110000-8.

CHIARIMENTI – II Parte

Si pubblicano a beneficio di tutti i potenziali partecipanti alla procedura in oggetto le risposte ad alcuni quesiti pervenuti, sul sito www.acquistinretepa.it sezione Documenti di gara e sul sito www.mef.gov.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti:

QUESITO N. 1

Si chiede di conoscere l'ammontare presunto delle spese contrattuali.

RISPOSTA A QUESITO N. 1

L'ammontare preciso delle spese contrattuali, determinabile sulla base della normativa vigente, sarà comunicato all'interessato all'esito dell'aggiudicazione. L'ammontare presunto consiste nell'imposta di bollo pari a € 16,00 da apporre virtualmente al contratto ogni n. 4 facciate e nelle spese di registrazione, corrisposte in misura fissa ai sensi del d.P.R. n. 131/86 (imposta di registro), pari ad un importo presunto di € 200,00.

QUESITO N. 2

Ai fini della corretta valutazione dei costi derivanti dalla redazione del DVR, nonché per una corretta computazione dei costi della sicurezza interna, si chiedono le piantine della struttura, con il piano di uscita di emergenza.

RISPOSTA A QUESITO N. 2

In relazione ai dati richiesti si precisa che gli spazi destinati all'asilo sono autonomi rispetto alla sede. Pertanto, dal punto di vista della sicurezza, sono gestiti in completa autonomia dalla società che risulterà aggiudicataria del servizio che dovrà provvedere a redigere il DVR e il piano di emergenza, che ne fa parte.

Per quanto riguarda l'individuazione delle uscite di emergenza si deve fare riferimento alla planimetria contenuta nei Documenti di gara: oltre l'ingresso principale (segnato con una freccia), le uscite sono individuabili dal simbolo dell'apertura delle porte verso l'esterno. In particolare, ne è presente una per ciascuna sezione e una nella zona di corridoio a fianco della cucina.

QUESITO N. 3

Si segnala che nel piano economico finanziario viene stimato un costo della manodopera pari a euro 424.550,48 mentre nel capitolato art. 8 è indicato in euro 505.693,00 e si chiedono chiarimenti in merito.

RISPOSTA A QUESITO N. 3

Si evidenzia che nell'art. 8 del Capitolato tecnico, per mero errore materiale, è stato indicato un importo differente da quello esposto nel PEF. Si precisa che per la stima del costo relativo al personale occorre avere riguardo all'importo indicato nel piano economico finanziario di massima pari a euro 424.550,48 annui, calcolato sulla base del CCNL ANINSEI 2021-2023.

QUESITO N. 4

Si chiede di chiarire l'importo delle spese di pubblicità previste a carico del concessionario.

RISPOSTA A QUESITO N. 4

L'art. 23 del disciplinare indica l'importo presunto delle spese di pubblicazione pari a circa € 3.500,00, precisando che l'importo effettivo sarà comunicato all'interessato all'esito dell'aggiudicazione. Tenuto conto che alla data odierna l'Amministrazione è già in possesso di tale dato si comunica che le spese di pubblicità ammontano a € 3.016,13.

QUESITO N. 5

Si chiede di precisare se, con riguardo al contenuto della relazione tecnica di cui all'art. 15 del Disciplinare, tutta la relazione possa essere elaborata in 40 fogli formato A4, con 2 facciate per ogni foglio e pertanto pari a massimo 80 pagine inclusive di indice, frontespizio e di ogni altra immagine o tabella.

RISPOSTA A QUESITO N. 5

Si conferma che, ai sensi dell'art. 15 del disciplinare, la relazione tecnica non può eccedere i 40 fogli formato A4, con 2 facciate per ogni foglio e che, pertanto, potrà consistere in un massimo di 80 facciate inclusive di indice, frontespizio e di ogni altra immagine o tabella.

QUESITO N. 6

In riferimento ai requisiti richiesti nel disciplinare di gara art. 6. 2 requisiti capacità economica e finanziaria, si chiede se sia possibile allegare alla nota integrativa una dichiarazione del Presidente ed amministratore, circa la specificità del fatturato o come, altresì, certificare il possesso del requisito economico specifico

RISPOSTA A QUESITO N. 6

La comprova del requisito di cui al punto 6.2 del disciplinare deve essere fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Belviso